C4-CAVB-0026931-22/11/2016 P

Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoa'schòft Hoa Valzegu' ont Bersntol

Prot. n. 26931/16.1
(Trasmissione tramite interoperabilità)

Pergine Valsugana, 22 NOV 2016

Preg.mi
Sindaci
Segretari comunali
COMUNI D'AMBITO

OGGETTO: *Progetto recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale anno 2017.* ***Trasmissione schema convenzione e schema delibera. Richiesta approvazione Consigli comunali.***

Si fa seguito alla corrispondenza di cui alla nostra nota prot. n. 26730/16.1 dd. 21.11.2016, per comunicare che **mercoledì 28 dicembre p.v. il Consiglio della Comunità approverà lo schema di convenzione denominato "SCHEMA CONVENZIONE CON I COMUNI DELLA COMUNITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RECUPERO PAESAGGISTICO AMBIENTALE DEL TERRITORIO RURALE/FORESTALE ANNO 2017" di cui la nota prot. n. 26730/16.1 dd. 21.11.2016 è parte integrante e sostanziale.**

Al fine di consentire nel più breve tempo possibile l'effettuazione degli adempimenti di Vostra competenza (approvazione da parte dei Consigli comunali) sono a comunicare che i files dei seguenti documenti:

schema deliberazione Assembleare (formato word);

schema di convenzione completo della nota prot. n. 26730/16.1 dd. 21.11.2016 (formato PDF);

schema di convenzione (formato word), da modificare/integrare con i dati del proprio Comune, togliendo i riferimenti degli altri comuni;

nota prot. n. 26730/16.1 dd. 21.11.2016 parte integrante e sostanziale dello schema di convenzione (formato PDF),

sono presenti sul sito della Comunità all'indirizzo www.comunita.altavalsugana.tn.it sezione Aree Tematiche/Istruzione Mense e Programmazione/Strade Forestali/Allegati.

Il formato word della convenzione, una volta modificato/integrato con i Vostri dati, dovrà essere trasformato in formato PDF/A e sottoscritto in modalità digitale da parte del Sindaco e dovrà essere restituito a mezzo PEC all'indirizzo comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it.
Non appena ricevuta la convenzione provvederemo a farla controfirmare dal nostro Presidente, inserirla nel repertorio atti privati e farvene pervenire copia per conoscenza.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Servizio Programmazione - Responsabile dott. Luca Dalla Rosa tel. 0461/519502 - EMAIL: luca.dallarosa@comunita.altavalsugana.tn.it.

Grato per la collaborazione, porgo cordiali saluti.

IL RESPONSABILE
- dott. Luca Dalla Rosa -

LDR/2017/ProgettoRecuperoStradeforestali/letteratrasmissioneschemaconvenzione2017aComuni

38057 PERGINE VALSUGANA (TN) - Piazza Gavazzi, 4 - Tel. 0461 519519 - Fax 0461 531620
www.comunita.altavalsugana.tn.it - pec: comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it
Codice Fiscale e partita IVA 02143860225
Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.a. - Trento (Codice IBAN IT 28 V 03599 01800 000000132021)

COMUNITA'ALTA VALSUGANA E BERSNTOL PROVINCIA DI TRENTO

N reg. atti privati . _____

SCHEMA CONVENZIONE CON I COMUNI DELLA COMUNITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RECUPERO PAESAGGISTICO AMBIENTALE DEL TERRITORIO RURALE/FORESTALE ANNO 2017.

Fra le parti:

sig. Pierino Caresia, nato a Fornace (TN) il 24 maggio 1956, in rappresentanza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con sede in Pergine Valsugana - P.zza Gavazzi, 4 - codice fiscale e P. IVA 02143860225, nella sua qualità di Presidente, a ciò autorizzato con deliberazione assembleare n. dd. 28.12.2016.

nato a il in rappresentanza del Comune di Altopiano della Vigolana codice fiscale 02402000224 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

nato a il in rappresentanza del Comune di Baselga di Pinè codice fiscale 00146270228 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

nato a il in rappresentanza del Comune di Bedollo codice fiscale 80005890225 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

nato a il in rappresentanza del Comune di Calceranica al Lago codice fiscale 81001250224 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

nato a il in rappresentanza del Comune di Caldonazzo codice fiscale 81001190222 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

nato a il in rappresentanza del Comune di Civezzano codice fiscale 00233820224 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

nato a il in rappresentanza del Comune di Fierozzo/Vlarotz codice fiscale 80005230224 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

nato a il in rappresentanza del Comune di Fornace codice fiscale 00386100226 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

nato a il in rappresentanza del Comune di Frassilongo/Garait codice fiscale 80005250222 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

nato a il in rappresentanza del Comune di Levico Terme codice fiscale 00253930226 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

nato a il in rappresentanza del Comune di Palù del Fersina/Palai en Bersntol P.IVA 00272300229 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

nato a il in rappresentanza del Comune di Pergine Valsugana codice fiscale 00339190225 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

nato a il in rappresentanza del Comune di Sant'Orsola Terme codice fiscale 80007510227 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

nato a il in rappresentanza del Comune di Tenna codice fiscale 00159330224 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

nato a il in rappresentanza del Comune di Vignola Falesina codice fiscale 80013790227 nella sua qualità di , a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del . . ,

PREMESSO CHE

l'art. 59 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L (modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11), prevede che: *"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, i comuni e le associazioni di comuni e di unioni di comuni possono stipulare tra loro, con le Province autonome, con altri enti pubblici locali o soggetti privati apposite convenzioni"*;

il ricorso all'istituto della convenzione con la Comunità si rivela utile per disciplinare anche per il 2017 il progetto, attivato in via sperimentale nel quinquennio precedente in collaborazione con i Comuni d'ambito, con i quali sono state già raggiunte le necessarie intese in sede di approvazione e realizzazione del progetto sperimentale periodo 2012-2016 ed è stato acquisito il consenso di massima per l'attivazione del progetto anche per l'anno 2017, a' sensi dell'intesa della Conferenza dei Sindaci dd. 13.10.2016 ad oggetto *"Intesa dd. 13.10.2016 per l'utilizzo del fondo strategico prima classe di azioni; adeguamento della quantità/qualità dei servizi"*; trattasi specificatamente dell'attivazione di un progetto di recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale, suddiviso in due "progetti"/"lotti" distinti;

occorre ora pervenire alla definizione e sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi dell'articolo 59 del Testo unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei comuni della

Regione autonoma Trentino–Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L (modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11), con lo scopo di disciplinare l'iniziativa;

i Comuni dell'ambito hanno espresso la volontà di poter usufruire dell'iniziativa anche per il 2017, approvando perciò il presente schema di convenzione;

questa premessa è da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente convenzione ed è destinata ad ogni necessità interpretativa della stessa;

tutto ciò premesso e considerato, tra le parti, come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

art. 1 Oggetto della convenzione

La Comunità Alta Valsugana e Bersntol, di seguito più brevemente menzionata come Comunità, preso atto di quanto richiamato in premessa, attiva anche nel corso dell'anno 2017 ai sensi dell'art. 59 del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L (modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11), un progetto di recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale, a favore del Comune di_____, di seguito più brevemente menzionato come Comune, che accetta e si impegna a collaborare.

Per la realizzazione del progetto la Comunità si impegna, a proprie spese, a mettere a disposizione del Comune una squadra di operai (composta da persone disoccupate residenti in uno dei Comuni appartenenti al territorio della Comunità, sulla base di criteri di selszione che saranno definiti dal Comitato esecutivo della Comunità), che sarà impiegata per tramite di cooperative esecutrici dei lavori; la squadra sarà composta indicativamente da non meno di cinque persone (quattro operai ed un caposquadra) e qualora le disponibilità di bilancio della Comunità lo consentano in numero maggiore ed opererà

presso il Comune secondo il calendario concordato. L'attività che verrà eseguita non è in alcun modo sostitutiva degli interventi di cui all'Intervento 19 *"interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili"*.

La Comunità si occuperà delle procedure per l'individuazione delle cooperative esecutrici dei lavori - da individuarsi tra cooperative specializzate, in possesso di requisiti di legge, di affidabilità tecnico-economica e di specifica esperienza e competenza negli ambiti d'attività richiesti - a cui sarà affidata la gestione della squadra di operai. I costi relativi (costo lavoro operai e capo squadra, spese generali) saranno sostenuti interamente dalla Comunità.

Eventuali costi ulteriori (provviste di materiali, noli di macchinari a freddo od a caldo con o senza operatore, oneri di discarica) saranno invece sostenuti direttamente ed esclusivamente dal Comune previo accordo con la cooperativa esecutrice dei lavori.

Ciascun Comune si impegna inoltre a collaborare con la Comunità nella gestione di tutte le procedure tecniche ed amministrative necessarie per dare completa attuazione ed esecuzione ai lavori.

art. 2 Modalità di attuazione

Per la gestione complessiva del progetto come definito all'articolo 1, la Comunità si impegna a far eseguire i lavori, tramite le cooperative esecutrici che verranno individuate nei modi di legge - previo atto indirizzo del Comitato esecutivo (deliberazione a contrarre) -, in base al piano operativo (calendario dei lavori) concordato con ciascun Comune.

Il Comune beneficerà del lavoro di una squadra per una durata di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi; previa intesa con ciascun Comune sarà possibile individuare congiuntamente una durata maggiore per il completamento dei lavori (per massimo ulteriori 45 (quarantacinque) giorni), purché non venga pregiudicata la durata minima garantita agli altri Comuni nel rispetto della durata complessiva massima del progetto risultante dalle procedure di affido alle cooperative che ne saranno esecutrici.

Le giornate di pioggia o di impraticabilità del cantiere non saranno recuperate.

Gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti dalle cooperative esecutrici dei lavori, con propria manodopera, denominati *"recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale"* consistono indicativamente in:

- recupero/riapertura di strade forestali, sentieri esistenti in ambito extraurbano/rurale, nonché bonifica e sistemazione di aree agricole/boschive incolte o degrate.

Per tali interventi è previsto l'impiego di manodopera munita di attrezzi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: roncole, accette, picconi, badili, carriole, rastrelli, falci e falcetti, cesoie di varie dimensioni, motoseghe e decespugliatori ad esclusione del carburante/olio il cui costo è a carico del Comune.

I costi (costo lavoro operai e capo squadra, spese generali) relativi a quanto sopra saranno sostenuti dalla Comunità.

La Comunità, quale committente, è autorizzata ad accedere in qualsiasi momento alle zone dei lavori, nonché ad avanzare osservazioni e/o proposte migliorative al Comune in merito ai lavori.

art. 3 Obblighi deiComuni

Sarà onere in capo al Comune, nell'ambito della collaborazione ad esso richiesta, senza intervento alcuno da parte della Comunità tranne quelli indicati all'art. 2:

- redigere i progetti necessari per la realizzazione dei lavori, formati da relazione tecnica di descrizione lavori e descrizione obiettivi progettuali, documentazione fotografica, planimetria e cartografia in scala adeguata; qualora i lavori comportino la necessità di un livello di progettazione più dettagliato, redigere quant'altro necessario; resta inteso che non sono ammesse varianti progettuali a nessun titolo. Il tutto nel rispetto di quanto previsto nell'allegata nota prot. n. 26730/16.1 dd. 21.11.2016 ad oggetto "*Progetto recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale anno 2017. Richiesta trasmissione progetti entro VENERDI'*

20.01.2017, pena esclusione", parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

- rilasciare le autorizzazioni necessarie di competenza (SCIA o accertamento conformità urbanistica), per la realizzazione dei lavori;
- acquisire autorizzazioni, nulla osta e permessi che si rendessero necessari sia da parte di enti pubblici (ad es. autorizzazione forestale) sia, qualora le opere/lavori non ricadano su suolo pubblico, da parte di privati;
- dare conto alla Comunità dell'avvenuta esecuzione dei lavori, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione degli stessi, con apposito verbale di accertamento.

Al fine di espletare l'attività di direzione lavori, la Comunità, quale committente delle prestazioni nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori, si potrà avvalere di personale qualificato del Comune per la direzione e contabilizzazione dei lavori, che dovrà avvenire in base alle norme in materia di lavori pubblici.

Il Comune, al fine di sostenere la Comunità nell'esercizio delle proprie funzioni di committente, è altresì tenuto a collaborare con la Comunità per garantire un proficuo rapporto con le cooperative esecutrici dei lavori e con il Coordinatore territoriale, nominato dalle stesse.

Al riguardo, ciascun Comune si impegna a collaborare con la Comunità nella gestione di tutte le procedure tecniche ed amministrative necessarie per dare completa attuazione ai lavori, ivi compreso ogni e qualunque accordo ed autorizzazione all'uso dei necessari terreni di proprietà comunale o privata mediante occupazione degli stessi per il periodo occorrente all'esecuzione dei lavori, sollevando la Comunità da ogni e qualsivoglia responsabilità amministrativa, civile e penale.

I costi per eventuali interventi ulteriori rispetto a quelli indicati al precedente art. 2 (quali ad es.: fornitura di provviste, noli a caldo, a freddo con o senza operatore, oneri di

discarica) saranno invece sostenuti direttamente ed esclusivamente dal Comune, a proprie spese, previo accordo con le cooperative esecutrici dei lavori.

L'inizio e la fine dei lavori dovranno essere accertati con apposito verbale controfirmato anche dal Comune.

Al fine di sostenere la Comunità nell'esercizio delle proprie funzioni di committente, il Comune dà atto che la contabilità dovrà essere tenuta mediante la redazione di liste settimanali delle economie in cui annotare giornalmente le presenze degli operai in cantiere e le lavorazioni eseguite.

Al fine di sostenere la Comunità nell'esercizio delle proprie funzioni di committente, il Comune dà altresì atto che a fine lavori la direzione lavori dovrà rendere una relazione sul conto finale e descrittiva dei lavori eseguiti ed emettere il certificato di regolare esecuzione.

Il Comune, con la firma della presente convenzione, esonera espressamente la Comunità da ogni e qualsivoglia responsabilità verso terzi conseguente all'utilizzazione delle strade forestali/sentieri/aree interessate dai lavori; in particolare compete al Comune collaborare con le cooperative esecutrici dei lavori nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

E' vietata la sovrapposizione di più imprese nello stesso cantiere, intendendosi impresa anche le cooperative esecutrici dei lavori senza che sia stato elaborato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (in sigla D.U.V.R.I) e comunque adottare misure atte a ridurre al minimo i rischi da interferenza, dandone comunicazione preventiva alle cooperative esecutrici dei lavori ed alla Comunità.

art. 4 Rinvio

Le parti stabiliscono che le forme di consultazione di cui al comma 2 dell'art. 59 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (approvato con DPReg. 1 febbraio 2005, n.3/L, modificato dal

D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11), saranno assicurate dalla Conferenza dei Sindaci istituita dall'art. 10 dello Statuto della Comunità.

art. 5 Norme finali

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 - lett. b) - parte II° della tariffa allegato A) del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e successive modificazioni ed esente da bollo in quanto atto scambiato fra enti (ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato B del D.P.R. 26.10.1972 n. 642).

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.L. n. 179/2012 convertito con modificazioni nella L. 221/2012.

PER IL COMUNE DI PER LA COMUNITA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

IL SINDACO IL PRESIDENTE

- - - sig. Pierino Caresia -

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE ALLA CONVENZIONE

Servizio Istruzione, Mense e Programmazione
tel. 0461/519500
fax 0461/531620
e-mail: servizio.programmazione@comunita.altavalsugana.tn.it

Prot. n. 26730/16.1
(Trasmissione tramite PEC)

Pergine Valsugana, 21 novembre 2016

Preg.mi
Sindaci
Segretari comunali
Responsabili Uffici tecnici
COMUNI D'AMBITO

e p.c. Ufficio Distrettuale forestale di Pergine Valsugana della Provincia Autonoma di Trento
SEDE

c.a. dott. Giorgio Zattoni

OGGETTO: *Progetto recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale anno 2017.* ***Richiesta trasmissione progetti entro VENERDI' 20.01.2017, pena esclusione.***

Comunico che la Comunità Alta Valsugana e Bersntol è intenzionata a riproporre nell'anno 2017, opportunamente revisionato e aggiornato, il progetto di recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale positivamente sperimentato nel quinquennio 2012-2016 a favore delle amministrazioni comunali d'ambito.

Come gli anni scorsi i rapporti tra Comunità e Comuni saranno disciplinati da apposita convenzione il cui testo, che ricalcherà - salvo alcune opportune e necessarie modifiche - quello dello scorso anno, Vi verrà inviato prossimamente per l'approvazione da parte del Consiglio della Comunità e dei Consigli comunali.

Evidenzio che i progetti che dovrete proporre per l'anno 2017 devono riguardare interventi di **manutenzione straordinaria** rivolti all'ambito **extraurbano/rurale**. Potranno pertanto consistere

indicativamente in interventi di **recupero/riapertura di strade forestali e sentieri esistenti**, nonché di **bonifica e sistemazione di aree agricole/boschive incolte o degradate.** Diversamente da quanto previsto in passato, non saranno ammessi progetti d'intervento limitati all'ordinaria manutenzione degli immobili.

L'esecuzione degli interventi verrà svolta da una cooperativa individuata dalla Comunità e non è in alcun modo sostitutiva degli interventi di cui all'Intervento 19 *"interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili"*.

Si invitano pertanto i Comuni a tener conto di ciò nella progettazione degli interventi necessari per la realizzazione dei lavori in esame che si configurano del tutto diversi ed avulsi da quelli di cui all'Intervento 19.

In particolare, relativamente ai progetti, evidenzio la necessità che definiate prioritariamente l'entità degli stessi, in modo che possiate espletare le procedure di legge eventualmente richieste, già prima dell'inizio dei lavori. Ciò tenendo presenti le diverse tipologie d'intervento realizzabile e gli eventuali iter autorizzativi, oltre all'indispensabile verifica del titolo abilitativo (diritto di proprietà, usufrutto, ecc.) all'esecuzione dei lavori nei casi in cui vengano interessati terreni di proprietà privata.

A titolo esemplificativo gli interventi potrebbero configurarsi come:

1) manutenzione straordinaria di viabilità agricola e forestale quale, ad esempio:
   - riparazione, ripristino o sostituzione del corpo stradale (rilevati, muri di sostegno e contenimento, opere di regolamentazione acque, parapetti e barriere di contenimento, ecc.);
   - rifacimento della pavimentazione stradale, anche per singoli tratti, con materiali diversi da quelli esistenti (asfalto, cemento, smolleri, ecc.);
   - consolidamento di scarpate interessate da fenomeni erosivi/franosi, senza inserimento di nuove opere d'arte;
2) manutenzione straordinaria dei fondi agricoli quale, ad esempio:
   - sistemazione del terreno per migliorarne la lavorabilità, con limitati scavi e riporti ed altre opere di modesta entità;
   - realizzazione di piste inerbite di larghezza non superiore a ml. 2,50;
   - sostituzione di muri di sostegno e contenimento degradati;
   - realizzazione di terre armate per la messa in sicurezza di capezzagne, rampe o viabilità interna all'appezzamento;

- realizzazione di steccati o altri sistemi delimitatori a protezione delle colture o per il contenimento degli animali al pascolo;

3) manutenzione straordinaria delle aree boscate quale, ad esempio:
   - consolidamento e messa in sicurezza di rupi, rampe, muretti, ecc. senza l'inserimento di opere d'arte;
   - realizzazione di piste d'esbosco a servizio del fondo;
   - cambio di coltura a scopo agrario con taglio delle piante (con estirpazione delle ceppaie) e limitati movimenti terra.

Evidenzio che gli interventi sopra citati possono rientrare, a seconda dei limiti dimensionali delle opere nonché - per quanto riguarda il terzo alinea del punto 3 - dell'eventuale pericolosità idrogeologica della superficie interessata, nelle seguenti fattispecie:

a) attività edilizia libera ai sensi dell'art. 78 della L.P. 15/2015 e relative disposizioni attuative (es. art. 4 del D.P.P. 8-40/Leg dd. 08.03.2010), soggette o meno alla preventiva comunicazione al Comune e all'autorizzazione paesaggistica del Sindaco;
b) interventi soggetti alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio di attività - SCIA (o accertamento della conformità urbanistica) previa acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica della CPC (nelle aree a tutela ambientale).

Per interventi in aree a bosco o pascolo (per una definizione corretta è opportuno il sopralluogo sul posto con personale della Forestale) va inoltre sempre fatto riferimento alla L.P. 11/2007 e relative disposizioni attuative; andrà pertanto acquisita l'autorizzazione forestale dell'Ufficio Distrettuale competente in tutti i casi ivi previsti.

E' quindi importante predisporre per tempo la documentazione tecnica necessaria debitamente sottoscritta/firmata da soggetto competente ai sensi delle leggi e regolamenti vigenti. A titolo esemplificativo:

- estratti mappa catastale, PUP, PRG e corografia con evidenziato il sito d'intervento;
- documentazione fotografica idonea all'individuazione del contesto;
- planimetria in scala adeguata (1:200 o 1:500) dello stato attuale;
- relazione tecnica che illustri sinteticamente lo stato di fatto, i criteri progettuali, le finalità dell'intervento, impatti e conseguenze sull'assetto idrogeologico e forestale;
- eventuali altri elaborati (planimetria di progetto/raffronto, sezioni, particolari costruttivi, ecc.) ritenuti necessari dall'Organo preposto ad esprimere pareri ed autorizzazioni.

Si ricorda che è in ogni caso necessario concludere i procedimenti autorizzativi e definire la progettazione esecutiva prima di concordare con la Comunità l'effettivo inizio dei lavori oggetto d'intervento. **E'** altresì

necessario, prima dell'inizio dei lavori, che i Comuni individuino formalmente il personale qualificato tecnico incaricato della direzione dei lavori, che dovrà avvenire in base alle norme in materia di lavori pubblici.

Per quanto sin qui detto, tenuto conto della necessità di visionare i Vostri progetti congiuntamente con l'Ufficio Distrettuale forestale, si richiede di **trasmettere i progetti alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol - Servizio Programmazione, tassativamente entro VENERDI' 20 gennaio 2017, pena l'esclusione dal progetto.**

Sarà poi compito della Comunità sottoporre tutti i progetti all'Ufficio Distrettuale forestale di Pergine Valsugana per una loro eventuale valutazione in occasione delle sessioni forestali che si terranno nel corso del mese di febbraio p.v. Per i progetti che dovranno essere valutati nelle sessioni forestali, sarà richiesta la presenza del progettista del Comune interessato.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Servizio Programmazione - Responsabile dott. Luca Dalla Rosa tel. 0461/519502 - EMAIL: luca.dallarosa@comunita.altavalsugana.tn.it.

Grato per la collaborazione, porgo cordiali saluti.

F.to IL PRESIDENTE
- Pierino Caresia -

LDR/2017/ProgettoStradeforestali/schenaconvenzione2017Comuni.doc